

Signor Presidente,

Onorevoli membri della Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera dei Deputati,

Signori Ambasciatori di Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay,

Signora Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,

È un onore e un piacere essere qui oggi per celebrare insieme una importante ricorrenza: la **firma - 30 anni fa - dell'accordo istitutivo del Mercosur**, un atto di particolare significato in questo periodo così complesso, in cui la **solidarietà** declinata in tutte le sue manifestazioni, e quindi anche come **integrazione**, è un **valore irrinunciabile**. Desidero quindi innanzitutto ringraziare sentitamente il presidente Fassino e tutti voi per questa iniziativa che dimostra una grande sensibilità e profondi sentimenti di amicizia per l'intera America Latina.

Si tratta come ben sapete di una Regione a noi estremamente vicina, legata all'Italia da un rapporto che ha certamente radici profonde, ma che deve essere nutrito e curato giorno per giorno, **condividendo tanto i problemi quanto le soluzioni**.

Questo è proprio **lo spirito dell'IILA**, una Organizzazione Internazionale nata nel **1966** per volere dell'allora Governo italiano **con il sostegno di tutte le forze politiche** presenti in Parlamento - fatto evidentemente indicativo della trasversalità dell'idea - per approfondire gli spazi di dialogo tra l'Italia e i 20 Paesi dell' America Latina, per incoraggiare la collaborazione reciproca, in definitiva **per conoscerci meglio, coltivare l'indiscussa amicizia e affrontare insieme le sfide del futuro**.

E queste sono esattamente le basi per **costruire duraturi processi di integrazione**, un obiettivo al quale IILA ha tradizionalmente contribuito con efficacia e convinzione.

Il **rapporto con una specifica organizzazione regionale** è peraltro di grande aiuto per veicolare le informazioni e costruire insieme le azioni da realizzare. Lo facciamo con il **SICA**, data la rilevanza della regione centroamericana dal punto di vista della cooperazione allo sviluppo, ma anche con il **Mercosur** e con l'**Alleanza del Pacifico**, espressioni di realtà diverse, con le quali la collaborazione è di grande utilità soprattutto per facilitare il rapporto con un insieme di paesi dalle caratteristiche più omogenee.

Il **Mercosur** è la **quinta economia** più grande al di fuori dell'UE e comprende come ben sapete 4 dei 21 stati membri della nostra organizzazione: Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay, oggi qui rappresentati dai rispettivi Ambasciatori, che saluto come amici oltre che come colleghi, dato il pressoché quotidiano rapporto che abbiamo instaurato.

Ma **non è solo questo**, è un **processo che potrebbe evolvere verso forme di integrazione più profonde**, al passo con i tempi e con le sfide di una globalizzazione che impone di pensare in grande, di agire insieme.

Il contributo dell'IILA al rafforzamento delle relazioni dell'Italia con i paesi dell'America latina si estende in certa misura anche in questa direzione, alla **creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo dei rapporti tra tutti i paesi membri**. Il clima di dialogo che respiriamo all'interno della nostra organizzazione può essere visto anche come un **piccolo ma significativo contributo alla stessa stabilità della Regione**, un bene prezioso e imprescindibile soprattutto ora, in questo contesto pandemico in cui ci ripetiamo ogni giorno che ne usciremo solo uniti.

In questo spirito l'IILA è **cresciuta e si è rafforzata**, soprattutto negli ultimi anni, grazie al **supporto imprescindibile** del Governo e del Parlamento italiano che - proprio recentemente - hanno rinnovato la fiducia nella nostra istituzione, accordandole un **finanziamento su base triennale** che, per la prima volta nella storia dell'IILA, rende possibile una programmazione di medio lungo periodo.

Grazie alla **fiducia** riposta nell'Organizzazione dall'Italia e dai 20 paesi dell'America Latina, che oggi, ancor più che in passato, ci sostengono con la loro costante e positiva partecipazione, IILA ha potuto **realizzare** - anche

in un anno difficile e atipico come il **2020** - un **programma di lavoro concreto e condiviso**, che ha consentito di raggiungere **risultati significativi**, apprezzati dall'intera membership e capaci di offrire una base ancor più solida al rapporto con questa importante regione.

Come ben sanno gli Ambasciatori qui presenti - il cui impegno ci ha consentito di ottenere molti risultati - pur con le modalità inedite del lavoro da remoto ci siamo confrontati produttivamente sulle nuove emergenze: **prevenzione dei contagi, terapie** per combattere il Covid 19 e drammatiche **conseguenze sociali ed economiche** della pandemia. Abbiamo organizzato una fitta agenda di **incontri virtuali** per mantenere comunque vivo il rapporto anche tra le persone. In questo **primo anno da ente delegato per la cooperazione europea** abbiamo lavorato intensamente con Bruxelles dando esecuzione ad importanti programmi per il sostegno alla coesione sociale e allo stato di diritto in tutti i paesi della Regione. In riconoscimento di questo impegno, IILA ha partecipato come **osservatore alla riunione informale dei ministri degli esteri dei paesi UE LAC** svoltasi a fine anno, un altro **esempio di integrazione** al quale guardiamo con interesse e speranza.

Abbiamo concluso **accordi** per rinsaldare la collaborazione nei settori di comune interesse: la **cooperazione sanitaria e quella scientifica**, la **promozione dell'economia circolare e della sicurezza alimentare**, la **tutela della giustizia e della sicurezza** dei cittadini. Non sono mancati **eventi culturali on line**, i **progetti di cooperazione** sono stati tutti riadattati alle nuove esigenze e ne abbiamo **lanciati di nuovi**, in sintonia con le esigenze del nostro tempo.

L'IILA ha dato quindi ampia prova di sapersi adattare al suo tempo, unendo l'esperienza di 50 anni di vita alle nuove modalità di lavoro e relazione, i suoi paesi membri stanno **imparando insieme a trasformare questa improvvisa tragedia in una opportunità per guardare con fiducia alle nuove sfide**.

Quanto all'anno appena cominciato, l'auspicio è che una **equa e celere distribuzione dei vaccini** consenta di riprendere il cammino della crescita in linea con gli **Obiettivi dell'Agenda 2030** e di tradurre in realtà le iniziative che ci siamo proposti di portare a termine, rese più urgenti e

necessarie dalla pandemia, potente acceleratore sia per i problemi che per le soluzioni. A tal fine, l'IILA favorirà lo sviluppo di una nuova **“diplomazia sanitaria”** per incentivare la collaborazione tra gli stessi Stati membri e sostenerne le crescenti necessità in termini di scambi di informazioni e di buone pratiche su **gestione della pandemia, trattamenti medici, accesso ai vaccini, formulazione di politiche sanitarie.**

Il programma di lavoro per il 2021 sarà inoltre fortemente orientato ad offrire un utile contributo alla **X Conferenza Italia America latina**, organizzata dal MAECI: gli eventi IILA costituiranno di fatto **tappe di avvicinamento** nel percorso che culminerà con la convocazione, in ottobre, di questo fondamentale incontro.

Tra le iniziative che stiamo proponendo a tutti i paesi membri e dunque anche a quelli **Mercosur, la cui esperienza ci è particolarmente utile**, permettetemi di segnalare:

- il **progetto sulle città verdi**, inteso a rafforzare l'”alleanza” tra Italia e AL per fronteggiare la sfida della crescente urbanizzazione;
- le iniziative per sostenere **l'innovazione tecnologica** dei sistemi economici e produttivi dei paesi membri. **Produrre meglio e nel rispetto dell'ambiente, assicurando la ripresa post pandemia in un contesto di maggiore coesione sociale, questo l'obiettivo.**
- le azioni per ridurre le disuguaglianze, con particolare riferimento ai **progetti per l'equità di genere** e la tutela delle categorie più vulnerabili;
- le **iniziative in materia di giustizia e sicurezza**, considerato l'elevato rischio di penetrazione delle attività criminali sia nell'economia che nel tessuto sociale post pandemia.
- il sostegno alle **“industrie culturali”**, anche in chiave di “motore” per la ripresa della vita sociale e della stessa economia,
- la cooperazione in materia di **politiche dello spazio** e tecnologie satellitari per il monitoraggio del territorio e delle attività;
- gli scambi di buone pratiche per contrastare gli **attacchi informatici** connessi al maggiore utilizzo dei sistemi digitali;
- la partecipazione ai **programmi finanziati dalla UE** nella Regione e collegati direttamente ai temi oggetto delle nostre iniziative:

EUROSOCIAL, EL PACCTO, EUROFRONT, COPOLAD, AL INVEST VERDE, ADELANTE. Queste ultime sono **iniziative di specifico interesse per paesi Mercosur**, che già stanno partecipando ad alcune di esse con notevole impegno, contribuendo in tal modo a rafforzare anche la relazione bi-regionale, Europa America Latina.

Sono peraltro tutti temi fondamentali, coerenti con quelli già indicati dalla **Presidenza italiana del G20: People, Planet, Prosperity.**

All' interno di questa densa agenda, in cui tutti i paesi membri possono approfondire la conoscenza delle rispettive posizioni, esigenze e soluzioni, i paesi **Mercosur** incontrano proficue occasioni per **rinsaldare i legami fra loro**, costruendo ad esempio forme di **cooperazione triangolare** con altri paesi della Regione e con l'Italia. Anche questo rappresenta un **valido contributo dell'IILA ad un processo di integrazione** regionale senz'altro auspicabile.

Concludo assicurandovi che IILA intende sempre più porsi **al servizio di tutti i suoi membri valorizzando l'impegno italiano in America Latina e accrescendo il proprio spazio sulla scena internazionale.**

Ho già preso molto del vostro tempo, e ve ne ringrazio sentitamente, ma sarei onorata di poter informare ancor più dettagliatamente questa Onorevole Commissione e resto a disposizione se e quando lo riterrete utile e opportuno.